CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PORDENONE PIAZZA DEL CRISTO 5/A TEL. 0434/522823
www.caipordenone.it - info@cai.pordenone.it

Domenica 6 Ottobre 2024

Cima Cadin degli Elmi 2.424 m

Dolomiti Friulane - Spalti di Toro



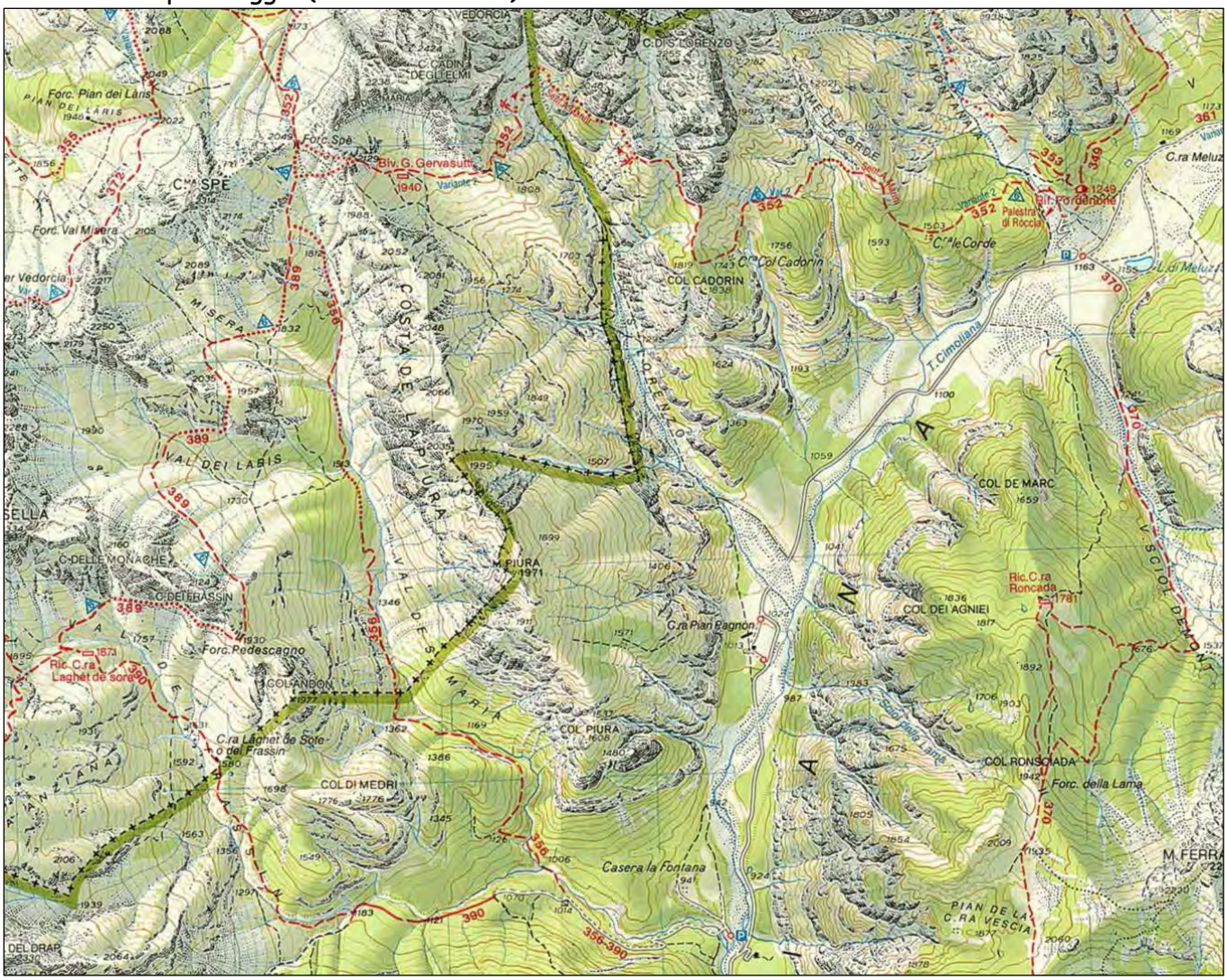
L'itinerario proposto è assai particolare in quanto oltre ad essere un anello con notevole sviluppo raggiunge una cima isolata in un ambiente suggestivo: la Cima Cadin degli Elmi 2.424 m che è la più alta fra le Cime Cadin (comprendenti anche Cadin di Toro e Cadin di Vedorcia) ed è anche l'ultima del gruppo dolomitico Monfalconi - Spalti di Toro. La cima, verso Vedorcia, risulta inaccessibile in quanto contraddistinta da verticali e imponenti pareti dolomitiche, dall'altro lato invece risulta facilmente raggiungibile attraverso una semplice via normale magnifica e mai difficile con alcuni tratti di primo grado godibili e mai particolarmente esposti. I tratti finali sono caratterizzati da una sovra produzione di detrito che, in aree interessate direttamente dalla linea tettonica possono raggiungere la granulometria delle sabbie, come nell'area della forcella Spe.

Itinerario

Imboccata la val Cimoliana la si percorre fino a raggiungere al parcheggio di Pian Fontana presso la confluenza della Valle di S. Maria (m 920). Dal parcheggio si scende sul greto e lo si attraversa mirando ai visibili segnavia CAI sull'altra sponda. Raggiunta la mulattiera, inizialmente molto larga, si inizia a salire con pendenza modesta evitando un tornante sulla strada oltre al quale si arriva al bivio principale

dell'escursione. Qui si imbocca il sentiero contrassegnato con il segnavia CAI n. 390 che con ampia mulattiera si inoltra nel bosco nella val dei Frassin. Si giunge così a casera Laghet de Sora (m 1.871) circa 2.30/2.45 ore dalla partenza. Dalla casera si imbocca il sentiero CAI n. 389 che attraversa un pendio e tagliando un esteso ghiaione si raggiunge forcella Pedescagno (m 1.930). Si prosegue ora per la bellissima val dei Lares racchiusa da una corona di vette dolomitiche culminanti con la cima Sella e la Cima di Lares. Successivamente si supera un forcelletta racchiusa tra pinnacoli rocciosi e poi il sentiero interseca il solco della solitaria val Miseria. Si giunge ad un bivio con il sentiero che proviene dalla val de Santa Maria. Si prosegue per forcella Spe superando un pendio friabile che ci permette di raggiungere il solco sabbioso e tramite questo si rimonta il fine detrito guadagnando la caratteristica insellatura (2.049 m) affacciata sul versante cadorino. Da qui si scende per un centinaio di metri verso destra fino a raggiugere il bivacco Gervasutti (1.940 m), è necessario fare attenzione in quanto il sentiero è rovinato in più tratti. Si prosegue fino alla Forcella di Santa Maria, da qui con facili passaggi di arrampicata (I e I+) su rocce detritiche ma che tuttavia non compromettono la sicurezza, si raggiunge la bella cima (2.424 m) (ore 5.00/5.30).

DISCESA: Si ripercorre lo stesso itinerario di salita fino al bivio con il sentiero n. 356 che imbocca la val de Santa Maria. Inizialmente si scende su ghiaione, si prosegue e si perde quota percorrono alcune pendici e coste boscose e ripide rampe fino all'iniziale bivio della confluenza con la val dei Frassin. Da qui in breve al parcheggio (ore 3 dalla cima).



Orari e Tempi approssimativi

DISLIVELLO: **1.600 m** circa; **DIFFICOLTÀ**: **"E – EE – I – F+"**; **EQUIPAGGIAMENTO**: normale da escursionismo, calzature con suola in Vibram, consigliati i bastoncini, ***CASCO* per la presenza di molto detrito nella parte finale.** **ORARI**: *ritrovo al parcheggio della Protezione Civile in Vial Rotto* ***alle ore 5.20, partenza ore 5.30 precise***; **QUOTA DI PARTECIPAZIONE**: **€ 2,00**, **(le spese di viaggio devono essere concordate a parte con gli autisti delle autovetture)**; **MEZZI DI TRASPORTO**: Mezzi propri; **CARTOGRAFIA**: *Casa Editrice TABACCO* foglio n. 021 *scala 1:25.000 – Dolomiti di Sinistra Piave.*

NOTE: Si tratta di un itinerario ad anello con un significativo dislivello. Si richiede buon allenamento e dimestichezza nell'affrontare passaggi di arrampicata non particolarmente impegnativi ma tuttavia a tratti esposti.

Si consiglia di usare il modulo di ***ISCRIZIONE ON-LINE*** *disponibile direttamente nella pagina web della descrizione della gita. Chi fosse sprovvisto dei mezzi informatici può recarsi in segreteria nei giorni di apertura (****il Martedì, Mercoledì e il Venerdì dalle ore 18.00 alle 19.30 e il Giovedì dalle 21.00 alle 22.30****). I* ***NON SOCI*** *devono obbligatoriamente iscriversi in segreteria per poter attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino.*

I Direttori di escursione ***ISA Cristina Dori, Renzo Netto & Max Guernier*** *si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma, qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedano.*

LA COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Gli Accompagnatori saranno presenti in segreteria per rispondere ad eventuali problematiche o dare utili consigli sull'escursione **Giovedì 3 ottobre** in orario di segreteria. In alternativa potete contattare i seguenti numeri sempre in orario di segreteria: **Commissione Escursionismo: 3713337146; Cristina 3395737425**; **Renzo 3397800968**; Max 3497173961.

Regolamento escursioni sociali

estratto dal nuovo regolamento della Commissione Escursionismo "Franco Jereb"

Art. 4 - Escursioni Sociali

1. Alle escursioni sociali possono partecipare solamente soci del CAI in regola con il pagamento della quota sociale per l'anno sociale in corso.
2. È consentita la partecipazione a scopo promozionale di non soci previo accordo con i responsabili dell'attività escursionistica e il pagamento della quota assicurativa giornaliera e secondo le modalità stabilite dal CDS e limitatamente ad escursioni di un solo giorno classificate di difficoltà T, E ed EAI (F).
3. Le escursioni sono precluse alla partecipazione dei minori.

   Fanno eccezione al precedente divieto:

   a. la partecipazione dei soci giovani ultra quattordicenni accompagnati dai genitori (ovvero da altro adulto dagli stessi incaricato) alle escursioni classificate come T ed E con il consenso dell'accompagnatore (in senso lato).

   b. Ogni altra deroga stabilita dal Presidente di Sezione su proposta del Coordinatore.
4. Alle escursioni è fatto divieto di portare animali.
5. L'iscrizione alle escursioni in programma avviene con le modalità e i limiti fissati nella locandina affissa in sede e presente nei canali informatici della sezione. È possibile accettare prenotazioni telefoniche (o per via telematica quando previsto) a meno che non sia diversamente scritto sul programma o che l'iscrizione non richieda il versamento di una caparra.
6. Alcune escursioni sociali potranno avere un numero limitato di posti in funzione di mezzi di trasporto, disponibilità dell'alloggio (in escursioni di più giorni), difficoltà, numero di Accompagnatori, o disposizioni di carattere pubblico come nel caso dell'emergenza da covid-19.

Il costo delle escursioni, ove non diversamente specificato, è il seguente:

a. escursioni con auto private e mezzi pubblici: Soci partecipanti € 2,00 (i costi autostradali e di carburante per le auto vengono divisi tra i trasportati, esclusi i conducenti delle auto);

b. il non socio, oltre al costo dell'uscita, dovrà pagare la quota stabilita dalla sede centrale per attivare l'assicurazione contro gli infortuni e quella per il Soccorso Alpino (entro il venerdì antecedente alla uscita);

c. le escursioni di due o più giorni hanno costi variabili, specificati di volta in volta sulla locandina.

Art. 5 - Obblighi del Socio

Il socio è tenuto a seguire le seguenti regole:

1. Informarsi preventivamente sul programma ed eventuali variazioni intervenute (in Sezione o sul sito www.caipordenone.it) e iscriversi entro i termini stabiliti, consapevole però che in caso di necessità gli Accompagnatori (*in senso lato*) possono cambiare programma a loro insindacabile giudizio.
2. Presentarsi puntualmente all'appuntamento di partenza e a tutti gli altri appuntamenti fissati dagli Accompagnatori.
3. Essere in buona salute e possedere la preparazione fisica e tecnica necessaria all'escursione.
4. Durante lo svolgimento delle escursioni sociali il socio è subordinato alle decisioni degli Accompagnatori e dovrà attenersi scrupolosamente alle disposizioni da loro impartite, soprattutto in caso di imprevisti o emergenza.
5. Curare il proprio equipaggiamento. Qualora ne abbia la necessità consultare gli Accompagnatori.
6. Seguire il passo dell'Accompagnatore in testa al gruppo, senza mai precederlo e senza attardarsi inutilmente.
7. Cercare di non distanziarsi da chi lo precede. Ma se ciò avvenisse e ci si trovasse incerti sul percorso da seguire, fermarsi e aspettare l'accompagnatore in coda al gruppo.
8. Non lasciare tracce del proprio passaggio sulla montagna: non abbandonare rifiuti di nessun genere, rispettare piante, animali e in generale l'ambiente che si attraversa.
9. Improntare sempre il proprio comportamento allo spirito di collaborazione, solidarietà e mutuo soccorso anche con gli altri partecipanti.

L'inosservanza dei suddetti obblighi potrà comportare per il socio l'esclusione dalle attività sociali con decisione del CDS su segnalazione del Coordinatore.

Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente Regolamento, da considerarsi parte integrante del programma della medesima.